



fonte ufficiale
FEDERSCHERMA C.R. LOMBARDIA

CARLOTTA FERRARI VINCE A SQUADRE A JENA. MACCAGNO TERZA A ISTANBUL

FIS



JENA - Ci ha preso gusto e non si ferma più. Individuale o a squadre, fa poca differenza: Carlotta Ferrari continua a vincere. A Jena, il giorno dopo aver conquistato il suo secondo successo consecutivo individuale in Coppa del Mondo Under 20, la fioretta cresciuta nella Comense Scherma e tesserata per l'Aeronautica Militare si è imposta anche nella prova a squadre con le connazionali Aurora Grandis, Matilde Calvanese e Giulia Amore.

Vittoria netta, quella dell'Italia, con Ferrari sugli scudi. Dapprima in panchina, poi entrata decisamente dentro la gara con una serie di parziali eccellenti, per trascinare il quartetto azzurro al successo, sancito dalla vittoria per 45-31 nella finale contro la Francia.

Le Azzurre, che avevano saltato gli ottavi in virtù del ranking, hanno cominciato



imponendosi per 45-32 nei quarti contro il Canada. Carlotta Ferrari è entrata proprio al termine di questo match, per non uscire più di squadra, ergendosi ad autentica protagonista sia della semifinale dominata e vinta per 45-22 contro l'Ucraina, sia della finale di cui si è già parlato, vinta 45-31 sulla Francia.

Grazie al successo ottenuto sabato 4 febbraio nell'individuale, Carlotta Ferrari è anche la nuova numero 1 del ranking internazionale di fioretto femminile Under 20.

Altra soddisfazione per la scherma lombarda da Istanbul, dove la squadra di spada femminile Under 20 si è piazzata terza nella gara a squadre di Coppa del Mondo. Nel quartetto azzurro anche Carola Maccagno, ligure di nascita ma da questa stagione trasferitasi a Milano per allenarsi alla Sala di Scherma Società del Giardino con il Maestro Alfredo Rota. Le Azzurre (nel quartetto anche Lucrezia Paulis, Anita Corradino e Allegra Cristofolletto) si sono imposte nella finale per il terzo posto sull'Ucraina col punteggio di 45-30, dopo aver perso per 31-24 la semifinale con la Polonia che ha poi vinto la gara battendo in finale la Francia per 41-35.